

LucidoSottile a New York: aiutiamo le artiste cagliaritane a sbarcare negli USA

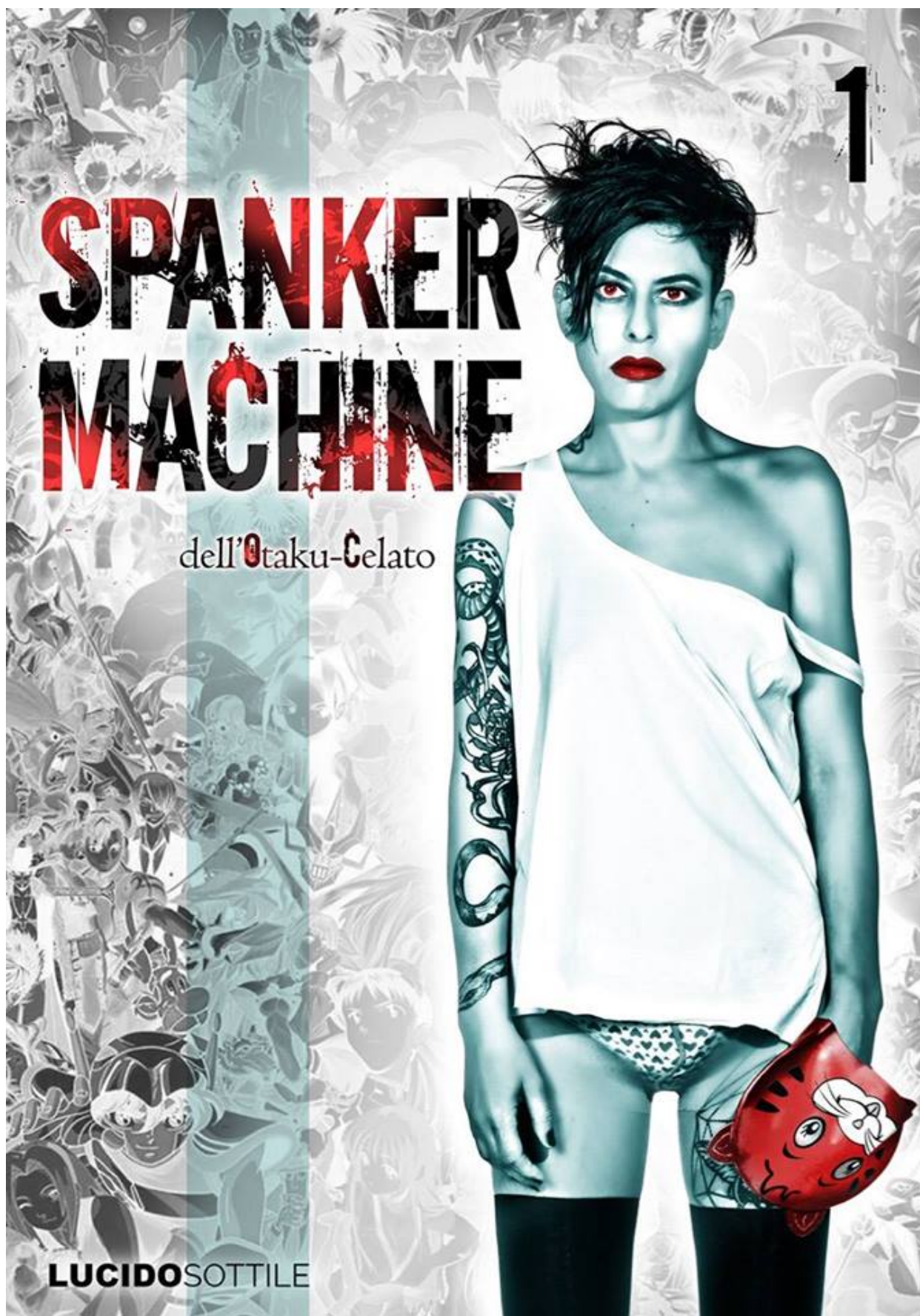
vistanet.it/cagliari/2019/01/09/lucidosottile-a-new-york-aiutiamo-le-artiste-cagliaritane-a-sbarcare-negli-usa

Maria Luisa Porcella Ciusa

9 gennaio 2019



Le **LucidoSottile** pronte per sbarcare negli USA. Lo spettacolo Spanker Machine è stato scelto per il festival "In Scena" a New York. Ma per far approdare le artiste cagliaritane nella Grande Mela serve anche l'aiuto di tutti i fan. Ecco l'appello, dalle parole di **Michela Sale Musio** e **Tiziana Troja**.



“Il nostro spettacolo **“Spanker Machine”** è stato selezionato per il festival **“In Scena”** a **New York** che si svolgerà nei 5 distretti della città (Manhattan, Brooklyn, Queens, Staten Island e Bronx). Stiamo cercando **Sponsor e Supporter** (attraverso una [raccolta fondi su Facebook](#)) che ci aiutino a sostenere i costi della trasferta. Lo spettacolo parla d’amore e di identità di **genere** e verrà inserito proprio nel calendario della settimana **LGBTQI** che si festeggia in maggio a NY.

Ci piace pensare che il nostro messaggio, dalla **Sardegna** e dall'Italia, **arrivi chiaro e forte anche in America**. Sono **tematiche fondamentali della nostra poetica** e della nostra politica culturale, siamo state scelte per questo! Per il nostro **sguardo dissacrante, agguerrito, ironico e profondo**. Oggi ti chiediamo di amarci un po' più di sempre e aiutarci in questa impresa, di entrare a far parte del progetto, sostenendo il nostro messaggio e la voglia di portarlo oltre oceano".

Dietro la quotidianità di **Anita** si nasconde un otaku celato e tanta desiderata e conquistata solitudine. La casa è un eremo sicuro dove la protagonista costruisce la sua vita perfetta, nonostante sia stata segnata da un passato difficile. Anita e le sue contraddizioni coesistono lontano da tutto e tutti, e vicino alla sua sessualità controversa.

LucidoSottile presenta: Michela Sale Musio in -Spanker Machine- dell'Otaku celato. Scritto, diretto e coreografato da Tiziana Troja

Scene – Daniele Coppi e Pietro Rais

Costumi – Filippo Grandulli

Trucco ed effetti speciali- Roberta Masia

Light Design- Sami lo Giudice e Luca Carta

Arrangiamenti musicali- Davide Sardo

Foto- Gerti Ibra

Grafica e illustrazione- Maurizio Temporin e Annc Pacunayen

Responsabile organizzativa- Federica Troja

Assistente alla regia- Irene Orrù

Ufficio stampa- Vito Biolchini

Collaborazione alla drammaturgia – Maurizio Temporin e Francesco Guerrini